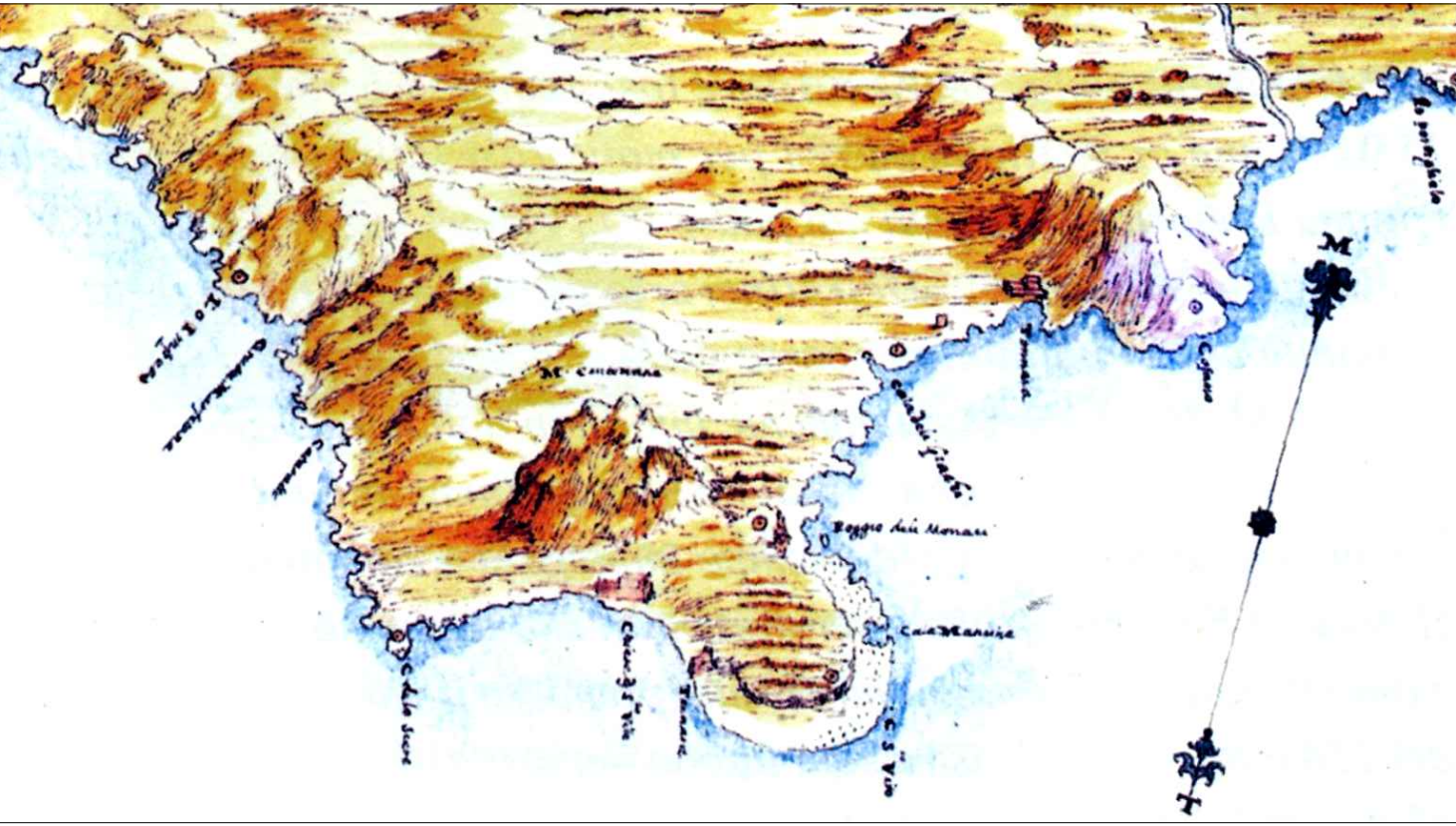


Comune di
SAN VITO LO CAPO (TP)



PIANO URBANISTICO GENERALE COMUNALE

(P.U.G. art. 26 L.R. 19/2020-TITOLO VI CAPO I)

progettista
Prof. Ing. Arch. Giuseppe Trombino

geologo
Dott. Prof. Angelo Strazzera

Territorio comunale.
Carta Geologica

1.G

Scala 1:2.000

Legenda

- Riparto e risulta di cava
- Colmata di cava a fossa
- Detrito di falda
- Alluvioni attuali e spiagge
- Sabbie eoliche

TERRENI TARDOGENI

- Conglomerati e bicalcarenti a Strombus tuberosus affioranti lungo la costa a NW di Macari e a Case Ferrato, spessore 1-5m. **Tirreniano**
- Calcarenti bioclastici, conglomerati a prevalente matrice arenacea, in strati spessi da 10 a 20 centimetri, passanti a calcareniti eoliche di dune. **Pliocene superiore - Pleistocene**
- Marne e calcari massivi a foraminiferi planctonici "Tubi", spessore 50m. **Pliocene medio - inferiore**

UNITA' MONTE SPEZIALE - MONTE PALATIMONE

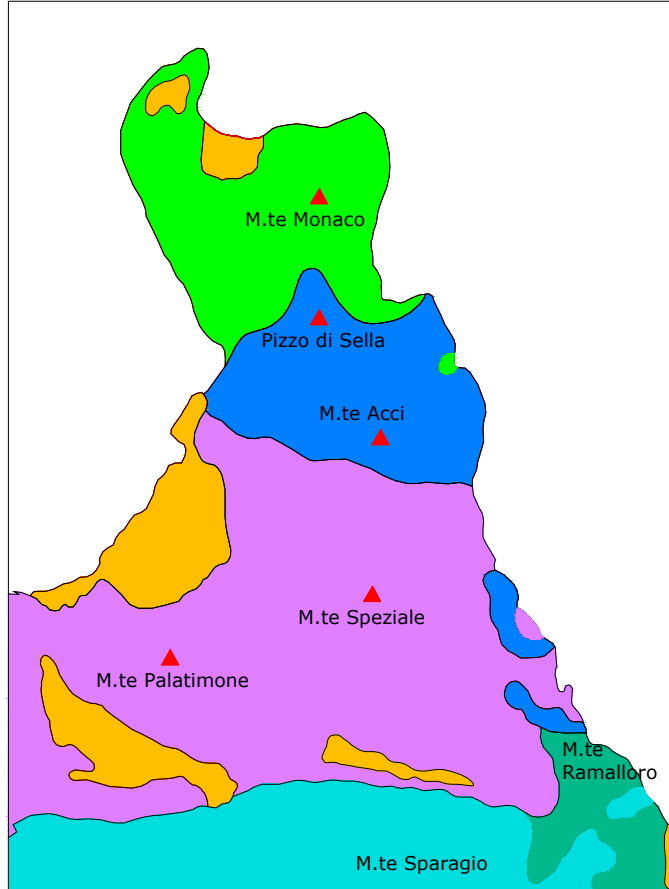
- Argille, argille sabbiose e marne, a foraminiferi planctonici ed ammonoiti. Spessore 15 - 200 m. **Lungibile - Terziario medio**
- Bioclastici, calcaretti massivi e marne rossastre, sottilmente stratificate, a luoghi glauconitiche con un ricco contenuto fossilifero, dato da grossi lamellibranchi, macroforaminiferi (Siphonophora), alghe, denti di pesce, foraminiferi arenacei «Mischio». Spessore 1 - 10m. **Miocene medio - inferiore**
- Calcaretti e calcareniti, calcari massivi e marne a foraminiferi planctonici e radiolari «Cappia Aici» a sedimenti stratificati, con interstratificazioni di lami di megabreccie calcaree. Spessore 100 - 200 m. **Eocene - Cretaceo superiore**
- Calcaretti e calcareniti a peloidi ed intrapedali. Calcarenti e calcaretti corallaghi, bioliti alipi calcareniti solitiche, calcari a caprine e rudiste. Intervallati da rilevanti livelli di lime bioclastiche a piloni. Spessore circa 200 m. **Cretaceo medio - superiore**
- Marne biancastre, calcaretti massivi e liste e noduli di selce con ricca fauna ad ammoniti, bivalveri ed aplici. Spessore 40m. **Cretaceo Medio**
- Calcaretti, calcareniti e breccie ad elipsoclitine, alghe e coralli, in strati da 20 a 40 cm, passanti lateralmente a verticalmente a calcaretti e calcaretti massivi a liste e noduli di selce, a calcareniti ed a marne ad aplici, bivalveri e radiolari in strati decimetri. Spessore 200 - 300 m. **Tiroico - Cretaceo medio**
- Calcarei nodulari ad ammoniti e bivalveri in strati e banchi, calcaretti ad alghe e foraminiferi, calcareniti a crinoidi sottilmente stratificati a livelli di background a più altezze stratigrafiche. Spessore 10 - 60 m. **Dogger - Malm**
- Dolomie stromatolitiche e lioforitiche. Calcari dolomici a Megalodon, Rioni sedimentari. Spessore 500 metri. **Lias - Norico**
- Dolomie e breccie dolomitiche vascolari, dolomiti e dolomiti spesso grasse e terrose, mal stratificate o massivo, passanti a calcaretti e calcareniti dai vari tassi e frammenti di alghe disaccadate. Spessore circa 250 m. **Trias superiore**

Segni convenzionali

- Direzione, immersione e pendenza degli strati rilevati.
- 0° - 10°
- 10° - 30°
- 30° - 50°
- 50° - 70°
- 70° - 90°
- Strati verticali (il pallino indica la base)
- Strati rovesciati
- 30° - 50°

Traccia della sezione geologica

- Faglie
- Faglie presunte la cui ubicazione deriva da considerazioni strutturali legate al modo geologico-regionale. (A. Abate, Scandola, Roma 1992; Cing 2011.)
- Limite di sovraccorrimiento derivato da considerazioni strutturali legate al modo geologico-regionale. (A. Abate, Scandola, Roma 1992; Cing 2011.)
- Diaclisi, frattura, joint
- a) evidente (con indicazione della giacitura)
- b) parzialmente celata, poco visibile.
- Frane
- Cava inattiva
- Cavità ipogea
- Località fossilifera



Schema strutturale

